



Comune di Lumino

Inserto *InfoLumino* N. 1/2017 – febbraio 2017



Azienda Comunale dell'Acqua Potabile

Il 22 marzo di ogni anno si celebra simbolicamente l'acqua, indispensabile elemento, sinonimo di vita.

La **Giornata mondiale dell'acqua** è stata istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 per far risaltare l'importanza dell'acqua e la necessità di preservarla e renderla accessibile a tutti.

In occasione della ricorrenza, che mira ad evidenziare la necessità di un **consumo responsabile delle risorse idriche** sia a livello personale che globale, sono previste numerose iniziative organizzate in tutto il mondo.

Il Municipio di Lumino ha quindi ritenuto opportuno cogliere l'occasione per sensibilizzare l'utenza sulla tematica, rispettivamente per effettuare una riflessione sulle nostre abitudini di consumo di questa preziosa risorsa.

Troppo spesso lo diamo per scontato, ma l'acqua non è una risorsa infinita. A favore della sostenibilità è infatti necessario impegnarsi maggiormente per un consumo d'acqua ridotto e responsabile.

Secondo le indicazioni dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), lo sfruttamento delle risorse idriche e delle acque è variato e si presenta sotto forma di acqua potabile e acqua industriale, per la produzione di energia, per il tempo libero e le attività ricreative come pure per lo smaltimento delle acque di scarico. Al contempo, la disponibilità stagionale di risorse idriche ha subito mutamenti e "slittamenti" a seguito dei cambiamenti climatici: eventi estremi come le piene e la siccità sono in aumento; tendenzialmente il deflusso aumenta in inverno, mentre diminuisce in estate. Per evitare che questi influssi causino una penuria idrica temporanea è importante fare un uso parsimonioso dell'acqua potabile e dell'acqua industriale.

Lo stesso UFAM rileva che un'economia domestica svizzera consuma ogni giorno in media circa 145 litri d'acqua per persona.

A livello comunale, come già fatto rilevare nell'*InfoLumino* 1/2016, il consumo complessivo pro-capite dal 2011 è diminuito del 20%. Se analizziamo i dati tenendo conto unicamente di quelli rilevati dai contatori dell'acqua potabile negli ultimi cinque anni, il consumo medio per abitante risulta essere di circa 180 litri al giorno.

Questo semplice dato ci permette di constatare che anche nel nostro piccolo possiamo sicuramente ancora cercare di ottimizzare il consumo. Il risparmio idrico è una pratica essenziale che ognuno di noi dovrebbe attuare con piccoli semplici gesti quotidiani, che ci permetteranno di sperimentare in prima persona la riduzione degli sprechi, con beneficio non soltanto per l'ambiente ma anche per il nostro portafoglio. Minor consumo significa semplicemente minor onere personale per la tassa comunale dell'acqua e quale conseguenza diretta anche su quella per le canalizzazioni (calcolata in base al consumo di acqua nell'economia domestica).

Non di meno il Comune potrà risparmiare anche sui contributi versati al Consorzio depurazione acque per le immissioni nelle canalizzazioni.

Qui di seguito quindi, ci permettiamo segnalarvi concretamente alcuni dei tanti possibili gesti quotidiani che potrebbero portare nella direzione auspicata:

1. oltre il 30% dell'acqua che si consuma in casa esce dallo scarico del WC. Ogni volta che si preme il pulsante si utilizzano una decina di litri di acqua. Installare una cassetta di scarico dotata di doppio tasto, o di regolatore di flusso, che eroga quantità di acqua diverse secondo il bisogno, permette di risparmiare decine di migliaia di litri di acqua in un anno;
2. utilizzo della lavastoviglie e della lavatrice solo quando è necessario e sempre a pieno carico, consente un risparmio notevole di acqua e di energia;
3. preferire la doccia al bagno. Il consumo d'acqua per un bagno risulta essere parecchio superiore rispetto a quello per una doccia. Per ogni minuto di doccia si consumano circa 12-16 litri d'acqua. Per riempire una vasca da bagno invece, ne occorrono sino a 150. Con una doccia di 5 minuti si consumano quindi dai 60 agli 80 litri d'acqua;
4. con un intervento molto semplice ed economico è possibile anche risparmiare diverse migliaia di litri d'acqua all'anno, montando sui rubinetti un riduttore/regolatore di flussi. Un sistema che frammenta l'acqua in minuscole particelle e la miscela con aria. Il volume del getto si mantiene corposo e confortevole, consumando circa la metà dell'acqua e garantendo il mantenimento della stessa pressione di uscita, malgrado la minore portata;
5. per principio, evitare di tenere aperto il rubinetto inutilmente: esempio tipico quando ci si lava i denti;
6. in giardino, innaffiare con parsimonia e verso sera, quando il sole è calato. L'acqua evapora più lentamente e non viene sprecata ma assorbita dalla terra;
7. fare manutenzione della rete idrica domestica. Un rubinetto che gocciola o un water che perde acqua non vanno trascurati: possono sprecare decine di litri d'acqua al giorno.

In generale la **riduzione dei consumi domestici può avere benefici sorprendenti**: consente infatti di lasciare più acqua in fiumi e falde, produrre meno inquinamento idrico e consumare meno energia.

Da parte sua, l'azienda dell'Acqua Potabile di Lumino si sta adoperando da anni per un miglioramento della gestione della risorsa idrica. Si ricorda in particolare l'introduzione della tassa causale avvenuta nel 2007, con l'approvazione da parte del Consiglio comunale di un nuovo Regolamento dell'azienda, che ha sancito l'introduzione del contatore di consumo di acqua quale strumento per determinare l'ammontare della relativa tassa che ogni abbonato sarebbe poi stato tenuto a versare all'azienda, oltre alla tassa base e al noleggio dello stesso. Di fatto implementando il principio "chi consuma paga".

Le statistiche dei consumi d'acqua potabile più recenti realizzate dal Comune, indicano l'efficacia del lavoro effettuato sia sulla riduzione dei consumi sia sul contenimento delle perdite.

Negli ultimi anni, le importanti opere di rifacimento delle strade del Paese e delle relative condotte di distribuzione dell'acqua hanno favorito questo risultato. L'azienda interviene inoltre sulla rete, mediante puntuali controlli annuali da parte di una ditta specializzata, al fine di poter individuare tempestivamente eventuali perdite. È quindi importante proseguire su questa strada anche perché per i prossimi anni occorre considerare l'ulteriore importante sviluppo del Comune a livello di zone edificate e di popolazione residente.

Il Municipio si augura quindi che questo breve esposto possa fungere da stimolo per un utilizzo più coscienzioso e parsimonioso di questa importante risorsa naturale.